



Antonino Pusateri
Notaio

Statuto dell'Associazione Ricerca Sviluppo Orientamento e Ser-

vizi, spendibile anche come "Associazione RI. S. OR. SE" ----

Allegato n. A

Art. 1 Costituzione-----

Repertorio n.140581

E costituita con sede in Palermo Via Franz Liszt, 47 un'Asso-

Raccolta n.41969

ciazione Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro, che as-

sume la denominazione Associazione RI.S.OR.SE.-----

Il cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporta

modifica statutaria.-----

Art. 2 Durata-----

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere

sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei so-

ci.-----

Art. 3 Finalità e attività di interesse generale-----

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore che non ha fini di

lucro e nasce con l'intento di promuovere studi, ricerche ed

iniziative, conferenze e congressi, seminari e gruppi di stu-

dio, manifestazioni, congressi e stage, attività turistiche e

di formazione professionale, compiere ogni azione mutualistica

finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali, nonché svi-

luppare una rete di servizi, assistenza e consulenza profes-

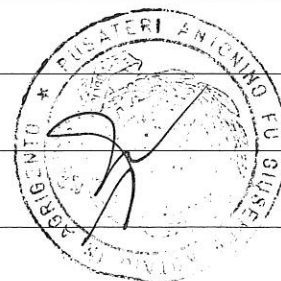
sionale qualificata, specializzata e funzionalmente coordina-

ta, anche in collaborazione con altre associazioni ed istitu-

zioni. Tutto quanto sopra inerente i seguenti settori: -----

- Organizzazione, gestione e consulenza di attività turisti-

che, culturali, artistiche, sportive, ricreative, gestione del



tempo libero, nonché di attività operanti nel settore dello spettacolo, dell'artigianato e del commercio;-----

- Organizzazione e gestione corsi di formazione professionale e di specializzazione autonomi, regionali, nazionali e dell'Unione Europea;-----

- Organizzazione corsi di formazione nel campo agricolo, forestale e ambientale ed inoltre corsi per la formazione dei formatori;-----

- Servizi di orientamento al lavoro;-----

- Organizzazione corsi di formazione continua in sanità (ECM);

- Organizzazione interventi formativi per docenti della pubblica istruzione secondo gli indirizzi del D.P.R. 970/75 e le indicazioni stabilite dal decreto del Ministro della Pubblica istruzione del 26/06/1986 ed eventuali successive integrazioni e o modifiche; -----

- Promozione, difesa e sviluppo delle risorse ambientali, naturali, rurali e agricole, nonché azioni di marketing territoriale per la salvaguardia e lo sviluppo di risorse ambientali volte a favorire l'integrazione di processi istituzionali e/o associativi nei campi ambientali, rurali, turistico - artigianale e culturale;-----

- Organizzazione, gestione, consulenza e formazione asili nido, colonie, collegi, convitti, scuole professionali, etc.;---

- Promozione di progetti e politiche di pari opportunità e di discriminazione di genere;-----

- Organizzazione e gestione di parchi naturali, aree attrezzate, centri per il tempo libero, impianti sportivi, piscine pubbliche e private, etc;-----

- Gestione ed organizzazione di comunità terapeutiche, case di riposo, comunità alloggio per anziani, disabili, minori, diversamente abili, immigrati, emigrati, tossicodipendenti, fasce deboli, quanti versano in condizioni di disagio. Centri di ascolto e diurni per anziani, disabili, minori, diversamente abili, immigrati, emigrati, tossicodipendenti e fasce deboli in generale. Riabilitazione, prima accoglienza, recupero e reinserimento sociale - culturale - lavorativo;-----

- Organizzazione e gestione di eventi;-----

- Promozione di ogni altra attività utile al raggiungimento degli scopi statutari.-----

L'associazione si propone di interagire tra i Cittadini ed Enti Pubblici, promuovendo idonee azioni ed iniziative comuni tra enti ed istituzioni che perseguano analoghe finalità.-----

Tutte le attività di cui ai punti antecedenti possono essere realizzate sia in Italia che all'estero qualora sia necessario o opportuno, per esportare o acquisire formazione professionale, cultura, esperienze ed informazione tecnico scientifica, azioni o programmi di formazione didattica e/o di cooperazione in proprio o per conto di terzi.-----

Art. 4 Altre attività-----

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione

esercita e organizza inoltre le seguenti attività, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:-----

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi e ai soci dell'Associazione nazionale cui aderisce, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, alle condizioni previste dall'art.85 del decreto legislativo 117/2017;-----
- attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutarî;-----
- ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.-----

Art. 5 Gestione delle attività organizzate-----

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni,

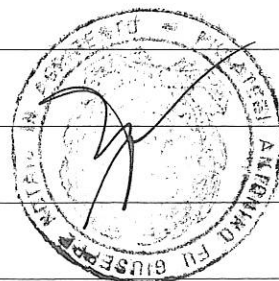
Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute, con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni.-- Tutti i volontari devono essere assicurati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.-----

Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti.-----

Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati devono essere pubblicati sul sito internet dell'associazione o sul sito internet della rete associativa cui si aderisce.-----

Art. 6 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio e scritture contabili-----

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di



ogni anno. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.-----

Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale, e trasmessi a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.-----

Art. 7 Bilancio Sociale-----

Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa.

Il bilancio sociale deve essere affisso presso la sede sociale, e trasmesso a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzato per il tramite del sito sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.-----

Art.8 Patrimonio-----

Il patrimonio sociale è costituito:-----

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'associazione;-
- b) dai contributi, dalle elargizioni e dai lasciti che perven-

gono all'Associazione a qualsiasi titolo;-----

c) dai proventi derivanti dalle attività connesse, dai lasciti, contributi, et..., che non potranno essere suddivisi tra i facenti parte dell'associazione, ma, fatte salve le spese di gestione ordinarie e straordinarie, dovranno essere inseriti in un apposito fondo di accumulo e garanzia.-----

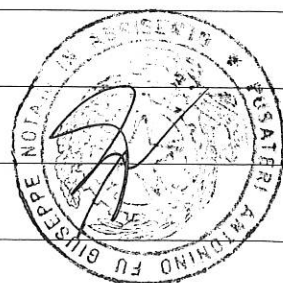
E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzzi di gestione, nonchè fondi di riserva o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.-----

Art.9 Fonti di finanziamento-----

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite:--

- dalle quote annuali di tesseramento dei soci;-----
- dai proventi della gestione del patrimonio;-----
- dal ricavato della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private e delle attività dell'associazione;-----
- dalle attività di raccolta fondi;-----
- dai contributi di soci e di altre persone fisiche;-----
- dai contributi di Enti Pubblici e privati;-----
- dalle convenzioni con Enti Pubblici;-----
- dalle erogazioni liberali;-----
- dai titoli di solidarietà;-----
- da attività commerciali marginali.-----

Le attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corri-



spettiva, sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente statuto, e sono effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.-----

Art. 10 Libri sociali-----

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.-----

I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.-----

Art.11 Revisione legale dei Conti-----

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui un componente dell'organo di controllo sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.-----

Art.12 Adesione all'Associazione-----

I soci sono denominati soci ordinari. I soci ordinari hanno i poteri e le responsabilità sociali, costituiscono le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione e godono dell'elettorato attivo e passivo. L'ammissione a socio viene deliberata, inappellabilmente, e senza obbligo di motivazione dal Consiglio Direttivo (nel caso di domanda di ammissione di soci minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente patria potestà parentale). L'iscrizione all'associazione è libera e possono aderirvi tutte le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. La qualifica di socio da diritto di partecipare all'attività dell'associazione.-----

La quota di partecipazione è intrasmissibile per atto tra vivi e non è rivalutabile.-----

Art. 13 Diritti dei soci-----

I soci hanno diritto:-----

a frequentare i locali sociali;-----

- a partecipare a tutte le attività, manifestazioni ed iniziative promosse e gestite dall'associazione secondo-----
regolamenti assembleari.-----

- a partecipare alle assemblee con diritto di voto.-----

- di controllo e informazione per quanto riguarda la vita e l'attività dell'associazione;-----

- di prestare collaborazione all'Associazione per la realizza-



zione dei tini istituzionali;-----

- al rimborso delle spese sostenute per le attività prestate,
preventivamente programmate ed approvate dal-----

Consiglio direttivo.-----

Art.14 Doveri dei soci-----

Per conservare la qualità si socio, ognuno è tenuto:-----

- al rispetto ed all'osservanza delle norme del presente sta-
tuto e dei regolamenti sociali emanati dall'associazione;-----

- al perseguimento degli scopi sociali nei modi stabiliti
dall'Assemblea degli associati e dal Consiglio direttivo;-----

- a mantenere un comportamento corretto, ispirato ai principi
di correttezza, buona fede e rigore morale, sia nelle relazio-
ni con gli altri soci, sia con i terzi.-----

Art. 15 Perdita della qualifica di socio-----

La qualifica di socio si perde:-----

- per inottemperanza agli obblighi previsti dal presente sta-
tuto, dal regolamento interno e dalle delibere assunte-----

dagli organi statutari;-----

- a seguito di comportamento contrastante con le finalità
dell'Associazione;-----

- a seguito di delibera di esclusione da parte del Consiglio
Direttivo in ragione di accertati motivi di incompatibilità e-
indegnità;-----

- per dimissioni personali.-----

Art. 16 Organi Sociali-----

Sono Organi dell'Associazione:-----

* L'Assemblea dei soci;-----

* Il Consiglio Direttivo;-----

* Il Presidente.-----

*l'Organo di Controllo.-----

Art. 17 L'Assemblea dei Soci-----

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione e si compone dei soci fondatori ed ordinari. L'assemblea è presieduta dal Presidente in carica e, in sua mancanza, dal vice presidente.

Il presidente designa un segretario il quale redigerà il verbale della riunione che dovrà essere sottoscritto dal presidente e dal segretario.-----

L'Assemblea ha i seguenti poteri:-----

- eleggere il Consiglio direttivo;-----

- eleggere L'Organo di Controllo su proposta del Consiglio direttivo;-----

- approvare i bilanci preventivi e consuntivi;-----

- esprimere le linee programmatiche del Centro;-----

- approvare le eventuali modifiche dello Statuto;-----

- nominare il liquidatore in caso di scioglimento, secondo legge.-----

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria. In prima convocazione, l'assemblea ordinaria, è valida se è presente un numero dei soci pari alla metà più uno; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei pre-

senti. L'assemblea è convocata in via straordinaria quando sia necessaria o a richiederla sia il Presidente o il Consiglio direttivo. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci. Può essere convocata nel territorio dello stato anche fuori della sede sociale.-----

La convocazione va fatta dal Presidente mediante comunicazione scritta, verbale, email o mediante affissione dell'avviso nella bacheca dell'associazione.-----

Art. 18 Il Consiglio Direttivo-----

È composto da un numero minimo di tre membri soci. Il Consiglio direttivo dura dieci anni ed i suoi membri sono rieleggibili; si riunisce in media due volte l'anno, su convocazione del Presidente. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua mancanza, dal Vice Presidente ed in assenza di costoro, dal Consigliere più anziano di età. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora vi siano delle dimissioni di uno dei due consiglieri in carica, il presidente potrà, in via transitoria, nominare un membro esterno a supporto delle attività. Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica.--

Le funzioni del Consiglio direttivo sono:-----

a) redigere i programmi delle attività previste dallo statuto;

b) curare l'esecuzione delle delibere da portare all'approvazione dell'assemblea;-----

c) stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti l'attività del Centro;-----

d) esprimere i regolamenti interni;-----

e) deliberare circa l'ammissione dei soci,-----

f) nominare, quando opportuno e necessario, la Commissione disciplinare che delibererà sulla sospensione, radiazione ed espulsione dei soci.-----

I membri del Consiglio Direttivo devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.-----

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2475 - ter del codice civile.-----

Art. 19 Il Presidente-----

Il presidente è il legale rappresentante dell'associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Ha la firma sociale ed è

investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell' associazione. In caso di assenza o di impedimento, tutte le mansioni spettano al Vice Presidente o al terzo consigliere.-----

Art. 20 L'Organo di Controllo-----

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un organo di controllo, anche monocratico.---

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.-----

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.-----

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo eserci-

ta inoltre i compiti di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni.-----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

Le delibere adottate dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo.-----

Art. 21 Regolamento interno-----

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Presidente e da approvarsi dall'Assemblea dei soci.-----

Art. 22 Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore-----

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.-----

Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.-----

Nelle more dell'istituzione del Registro Unico, si iscrive ai registri esistenti.-----

Art. 23 Rimandi al codice civile e alla normativa di settore--

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal decreto 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al decreto 117/2017 e successive modificazioni, al codice civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.-----

Art. 24 Scioglimento dell'Associazione-----

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea che nominerà uno o più liquidatori.-----

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel registro Unico del Terzo Settore o alla rete associativa cui si aderisce.-----

Norma transitoria.-----

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.-----

Firmato: Fraterrigo Giovanni, Taglialavoro Maurizio, Minnella Maria Elena, Antonino Pusateri notaio. -----

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE SI RILASCIATA PER GLI USI DI LEGGE

Agrigento 19-07-2019

Antonino Pusateri

